



7 giu 2023 21:14

Zelenskyj è "scioccato" per la freddezza delle Nazioni Unite

Il presidente ucraino ha accusato l'organizzazione di ignorare gli appelli di Kiev sulla scia della catastrofe della diga di Kakhovka

Il presidente ucraino Vladimir Zelensky ha criticato le Nazioni Unite e la Croce Rossa per presunta inazione a causa delle inondazioni causate dalla distruzione della diga di Kakhovka. Ha anche insistito sul fatto che l'Ucraina non ha nulla da guadagnare militarmente dal presunto atto di sabotaggio di cui Kiev e Mosca si stanno incolpando a vicenda.

Mercoledì, in un'intervista con il media tedesco BILD, Zelensky ha detto che anche se il disastro va avanti da molte ore ormai, le Nazioni Unite e la Croce Rossa " non ci sono. Il capo dello Stato ucraino ha sottolineato che le due organizzazioni dovrebbero essere le prime " a salvare vite umane. "

" Non abbiamo ricevuto risposta [alle nostre richieste di aiuto]. Sono scioccato ", ha aggiunto.

Secondo Zelensky, entrambe le organizzazioni si sono sostanzialmente lavate le mani dalla situazione.

Il presidente ucraino ha anche respinto le affermazioni secondo cui la distruzione della diga avrebbe dato un vantaggio ai suoi militari. Se di conseguenza sia andata peggio è " difficile dirlo ", ha detto Zelensky ai giornalisti.

Ha continuato sottolineando che la centrale idroelettrica è attualmente detenuta dalle forze russe, quindi Kiev non può sostenere le sue accuse contro Mosca con prove materiali.

Il presidente russo Vladimir Putin, a sua volta, ha accusato l' Ucraina e i suoi sostenitori occidentali dell' "atto barbarico". In precedenza, Mosca aveva fortemente negato che le sue truppe avessero fatto saltare in aria la diga.

Nella sua dichiarazione di martedì, il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha descritto la distruzione della diga come una "colossale catastrofe umanitaria, economica ed ecologica."

Si è fermato prima di attribuire la colpa, osservando che "le Nazioni Unite non hanno accesso a informazioni indipendenti sulle circostanze" che hanno portato all'incidente.

Guterres ha anche affermato che le Nazioni Unite "e i partner umanitari stanno affrettando il sostegno in coordinamento con il governo dell'Ucraina" alle aree colpite.

La Croce Rossa, da parte sua, ha dichiarato mercoledì in un tweet che i suoi "colleghi della Croce Rossa Ucraina stanno lavorando 24 ore su 24 per assistere ed evacuare le comunità colpite dalle inondazioni dopo la distruzione della diga di Nova Kakhovka."

Il gruppo di aiuto ha aggiunto che sta cercando modi in cui "può sostenere al meglio la risposta umanitaria."

La diga di Kakhovka è stata parzialmente rotta martedì mattina, provocando allagamenti in diverse città e villaggi lungo il corso del fiume Dnepr.



LEGGI DI PIÙ: Putin definisce l'attacco alla diga di Kakhovka "un atto

barbaro"